



Fiducia al Berlusconi bis

LA QUESTURA NEGA LA PIAZZA AI DIPENDENTI PUBBLICI

Ancora non ha ottenuto la fiducia dai due rami del Parlamento che il governo Berlusconi-bis ha mandato un segnale chiaro a tutti coloro (e sono tanti) che intendono manifestare il loro dissenso.

La Questura di Roma ha negato alla RdB CUB Pubblico Impiego l'autorizzazione ad un presidio sotto il Senato in concomitanza con il voto di fiducia al nuovo governo Berlusconi.

Una iniziativa doverosa per ricordare al "nuovo" Premier che i lavoratori pubblici aspettano da 16 mesi un contratto "vero", che il processo di smantellamento delle Pubbliche Amministrazioni sta creando forti disservizi verso i cittadini, che il ricorso ai lavoratori precari nei servizi pubblici è un fenomeno in costante crescita.

Il divieto della Questura di Roma e l'avvio, tutto mediatico, delle trattative per il rinnovo dei contratti pubblici danno la misura di quello che ci si deve aspettare: un braccio di ferro con il governo su pochi spiccioli e misure coercitive per impedire qualsiasi protesta.

La RdB-CUB P.I. annuncia fin da ora mobilitazioni e iniziative di lotta dei dipendenti pubblici e dei precari della P.A. a sostegno di aumenti contrattuali "veri" e l'assunzione di tutti i precari in servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Roma, 27 aprile 2005

p/Direzione nazionale
Stefano Del Medico